



COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 75 del 12/09/2011

OGGETTO: Istanza Consiglieri Comunali prot. n. 28938 del 29/07/2011.

L'anno duemilaundici il giorno dodici del mese di settembre, alle ore 10,00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Capaccio. Alla seconda convocazione, in seduta ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
MARINO Pasquale	SI		LONGO Francesco	SI	
PAOLINO Paolo	SI		VALLETTA Angelo		SI
SCAIRATI Vito		SI	MONZO Vincenzo	SI	
MAURO Gabriele		SI	CARAMANTE Carmine	SI	
BARLOTTI Raffaele	SI		TRONCONE Giuseppe Antonio	SI	
DE RISO Domenico	SI		MAURO Giuseppe		SI
CASTALDO Giuseppe		SI	MAZZA Pasquale	SI	
RICCI Luigi		SI	VOZA Roberto		SI
MARANDINO Leopoldo		SI	VICIDOMINI Maria		SI
BARLOTTI Francesco		SI	RAGNI Nicola		SI
FRANCIA Rosario		SI			

Sono presenti gli assessori: TARALLO, AGRESTI, BUCCELLA.

Consiglieri

Presenti n. 9

Assenti n. 12

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. Paolo Paolino, nella sua qualità di Presidente del Consiglio

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore.
La seduta è **pubblica**.

Rientrano i Consiglieri Ragni, Castaldo, Ricci, Barlotti Francesco.

Il Consigliere Ragni illustra la proposta, auspicando relazione di consulenti della Società Capaccio Paestum Servizi srl sulla possibilità della stabilizzazione degli operai.

SINDACO: Ritene impraticabile la stabilizzazione, pur nella costante attenzione all'argomento.

RAGNI: Prende atto dell'intervento del Sindaco promettendo di portare all'attenzione del Consiglio Comunale relazione di propri consulenti.

LONGO: Illustra la proposta sul Distretto sanitario, evidenziando che a pag .9 della Relazione del Commissario ASL Bortoletti inviata a Caldoro, Capaccio non è annoverato come sede di Distretto. Bisogna difendere sede dislocando i servizi del Distretto tra Piazza Santini e Pazzano. La proposta va fatta comunque proprio per destare attenzione sull'argomento. Legge la lettera del 2010 del Direttore Distretto Sanitario, dott. Rosario Rizzo, per ubicazione della sede a Pazzano.

SINDACO: Roccadaspide ed Agropoli, in qualità di sedi ospedaliere, non possono essere sede del Distretto. Vanno create le condizioni per allocare il Distretto.

Dopo ampia discussione viene deciso di demandare alla Giunta Comunale l'assunzione, nell'immediato, di iniziative utili alla conservazione in Capaccio della sede del Distretto Sanitario.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentiti gli interventi;

Ad unanimità di voti, resi per alzata di mano, - Consiglieri presenti n. 13,

DELIBERA

- di demandare, come domanda, alla Giunta Comunale l'assunzione nell'immediato, di iniziative utili alla conservazione in Capaccio della sede del Distretto Sanitario.

Con separata votazione, ad unanimità di voti, resi per alzata di mano, consiglieri presenti n. 13, la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva, al fine di assicurare le attività istituzionali.

SINDACO NELLE ULTIME SETTIMANE SI E' IMPEGNATO SU VARI ORGANI DI STAMPA A SMENTIRE A offendere L'OPPOSIZIONE CON EPITETI CHE NON VOGLIO RIPETERE PER RISPETTO DELLE ISTITUZIONI E DI QUESTO CONSIGLIO, DICENDO CHE IL DISTRETTO E' E RIMANE A CAPACCIO e VOGLIO RIBADIRE CHE NEL DOCUMENTO UFFICIALE NON C'E' SCRITTO CHE SARA' TRASFERITO AD AGROPOLI MA NEMMENO CHE RIMARRA' A CAPACCIO

LEI PROBABILMENTE VIVE SU UN ALTRO PIANETA E NON SI RENDE CONTO CHE GLI LE COSE STANNO DIVERSAMENTE E CERCHERO' DI FARLO CAPIRE A LEI ALLA SUA MAGGIORANZA E AIO CITTADINI „FACENDO ANCHE UN PO' DI CRONISTORIA.

A MARZO SUGLI ORGANI DI STAMPA CI FU LA NOTIZIA DELLA DISMISSIONE DEI LOCALI IN FITTO TRAS CUI CAPACCIO E FU FATTA UNA RIUNIONE MAGGIORANZA E OPPOSIZIONE PER TROVARE UNA SOLUZIONE CONDIVISA ,INFINE IN CONSIGLIO COMUNALE SI VENNE CON UNA PROPOSTA INDECENTE E ILLEGITTIMA PUR DANDO LA NOSTRA DISPONIBILITA' A TROVARE UNA STRUTTURA ADEGUATA PER LE ESIGENZE DEL CASO E CON UN BANDO FATTO IN MODO TRASPARENTE E UNA RELAZIONE DEL TECNICO, E CI LASCIAMMO CHE LA GIUNTE AVREBBE FATTO UNA DELIBERA IN CUI EVIDENZIAVA QUESTE COSE E AVREBBE CHIESTO DI UTILIZZARE LA STRUTTURA DI PAZZANO-

BEH ALLA FINE LETTERA MORTA ,VOI NON AVETE FATTO NIENTE, E FINCHE' L'INIZIATIVA L'AVETE PRESA VOI ESISTEVA IL PROBLEMA, OGGI CHE ABBIAMO PRESO QUESTE INIZIATIVE SIAMO DEGLI IRRESPONSABILI.

VI DOVETE DECIDERE SE IL PROBLEMA C'E' E NOI RITENIAMO DI SI, NON VOGLIAMO PRIMOGENITURA E NE' RITORNO ELETTORALE PERCHE' SU UN ARGOMENTO CI VORREBBE UNA CONDIVISIONE DI TUTTI, POI E ' CHIARO CHE OGNUNO SI PRENDE LE PROPRIE RESPONSABILITA' .ED E' SCONFORTANTE CHE MENTRE ALTRE COMUNITA' VEDI SALA CONSILINA. OLIVETRO CITA O ROCCADASPIDE PER L'OSPEDALE , TUTTE LE FORZE POLIISTICHE HANNO CONDIVISO UN PERCORSO E RIVENDICANDO LRGITTIMAMENTE DEI SERVIZI PER LA PROPRIA COMUNITA' ,NOI SIAMO DIVENTATI COME I GUELF E I Ghibellini.

MA VENIAMO ALLE COSE REALI E SCRITTE CHE GLINE DO' UNA COPIA VISTO CHE PROBABILMENTE NON LA CONOSCETE, QUESTA E' IL PIANO STUDIATO DALLA DSA CAROPRESO E APPROVATO DAL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'ASL SALERNO DOTT. BARTOLETTI , INVIATI IL 30 GIUGNO ALLA REGIONE PER L'APPROVAZIONE DA PARTE DEL GOVERNATORE CALDORO COMMISSARIO DELLA SANITA' IN CAMPANIA-

IO L'HO LETTO E CAPACCIO E' PREVISTO IL SAUT, UNA UNITA' DI IGIENE MENTALE E DI VETERINARIA, PUNTO.

NIENTE E LEI COME POTRA' VEDERE C'E' ANCHE UN CRONOPROGRAMMA DI DISMISSIONE OSPEDALI, DISTRETTI ETC, A INIZIO DA GENNAIO 2012. E NELLE SCHEDE RIEPILOGATIVE IL DISTRETTO 69 INDICA AGROPOLI, MENTRE I DISTRETTI AREA NORD SONO INDICATI DUE COMUNI.

E LEI COSA FA CONTINUA A DIRE BUGIE, A NEGARE CHE IL MONDO CAMMINA E NOI SIAMO FERMI, E POI COINVOLGERE IL DIRETTORE DEL DISTRETTO DICENDO CHE LE HA DATO RASSICURAZIONI IN MERITO, CHE IL DISTRETTO E' A CAPACCIO E CHE LE POTEVA RISPONDERE , UN UOMO DISPERATO CHE LA MATTINA HA PROBLEMI ANCHE SE DEVE COMPRAERE UN TONER O AGGISTARE UNA FOTOCOPIATRICE PERCHE' NON HANNO ALCUNA AUTONOMIA GESTIONALE ANZI A MARZO 2011 IL DIRETTORE A HA CHIESTO L'UTILIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DI PAZZANO PER LA PARTE ASSISTENZIALE.

PERTANTO SINDACO CHI E' IRRESPONSABILE E LEI E LA SUA MAGGIORANZA CHE
NON VOLETE ASSOLUTAMENTE PREVENIRE E AGIRE POLITICAMENTE PER
SCONGIURARE L'EVENTO DELLA PERDITA DEL DISTRETTO.
LA PROPOSTA CHE NOI FACCIAMO.....

E SINDACO LA PREGO NON OFFENDA LA NOSTRA INTELLIGENZA DICENDO CHE LA
RSA NON SI PUO' UTILIZZARE ,PERCHE' LE CHIEDO COME MAI L'OSPEDALE DI
AGROPOLI DECLASSATO AD HUB 2 VIENI RICONVERTITO A SEDE DI DISTRETTO .
PERCIO' LE CHIEDO DI SMETTERE DI DIRE BUGIE COME HA FATTO IN TUTTA
QUESTA LEGISLATURA VEDI LA SITUAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA DEL
CONSORZIO FARMACEUTICO,O LA SITUAZIONE GRAVE IN CUI VERSA LA SOCIETA'
IN HOUSE O LE CASSE COPMUNALI AL DISSESTO PIU' TOTALE-

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive script that is difficult to decipher but appears to be a personal name or set of initials.

DISTRETTO SANITARIO N° 69

Via Corso Italia Palazzo Quadrifoglio - Capaccio Scalo (SA)

Direzione Sanitaria

Tel. 0828-727232 Fax 0828-730064

Prot. 1238 10 FEB. 2011

Al Commissario Straordinario
Prof. Francesco DE SIMONE
SEDE

Oggetto: **Utilizzazione immobile di proprietà aziendale: R.S.A.-località Pazzano di Capaccio.**

TENUTO conto delle gravi difficoltà logistiche e di carattere igienico sanitarie manifestatesi presso la struttura di Piazza Santini, di proprietà del Comune di Capaccio e data in comodato d'uso a questa Azienda, ove oltre al PSAUT sono allocate la U.O. Medicina Legale e Invalidi Civili, la U.O. Veterinaria;

CONSIDERATO che l'immobile in oggetto non è stato attivato per la destinazione per la quale è stato costruito;

SI CHIEDE

di conoscere, anche al fine del contenimento di spese, nonché per meglio gestire le attività istituzionali, la possibilità o meno di utilizzare la predetta struttura, anche in via provvisoria, per allocarvi alcune Unità Operative di questo Distretto Sanitario.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.



Il Direttore Responsabile
Dott. Rosario RIZZO

COMUNE DI CAPACCIO
PROVINCIA DI SALERNO

28931

Prot. del

Al Presidente del Consiglio

Al Sindaco

Al Segretario Comunale

Capaccio

Oggetto: Richiesta convocazione del Consiglio Comunale.

I sottoscritti Consiglieri Comunali, visto:

- l'art. 32 del Regolamento comma 1 e comma 3;

chiedono la convocazione di un Consiglio Comunale per deliberare sulle seguenti proposte:

- 1) Stabilizzazione dipendenti Capaccio Paestum Servizi srl;
- 2) Distretto Sanitario di Capaccio, ubicazione sede;

il sottoscritti allegano le relazioni relative agli argomenti da trattare come previsto dall'art. 32 comma 3.

 _____ LONARDO	 _____ MAGGI	_____
 _____ MAGGI	 _____ MAGGI	_____
 _____ MAGGI	_____	_____

**RELAZIONE RELATIVA ALLA STABILIZZAZIONE DEGLI OPERAI
DELLA CAPACCIO PAESTUM SERVIZI SRL.**

I sottoscritti Consiglieri Comunali di opposizione, premesso che:

- Il Comune di Capaccio è socio della società in house providing denominata: "Capaccio Paestum Servizi Srl";
- in tale società lavorano sin dal 2007, anno di insediamento dell'attuale amministrazione comunale, una sessantina di operai;
- detti operai già precedentemente prestavano la loro opera presso la società mista "Helenia Paestum srl" poi estintasi;
- detti operai, in definitiva e salvo conteggi più precisi, prestano la propria opera indirettamente presso il Comune di Capaccio da oltre dieci anni;
- gli stessi operai hanno acquisito una professionalità nel loro campo, per lo più di tipo manuale, probabilmente non riscontrabile in altri;

Considerato che sarebbe eticamente e professionalmente corretto che a questi operai venisse garantito un posto di lavoro più sicuro nel tempo, sia per dare loro maggiore sicurezza che li metta in condizione di vivere meglio, ma anche per non metterli in condizione, come talvolta avviene, di soggiacere ai voleri politici delle amministrazioni che, inevitabilmente, si succedono e continueranno a succedersi nel tempo.

Ciò premesso i sottoscritti Consiglieri Comunali chiedono che venga discusso ed approvato il seguente punto all'ordine del giorno del Consiglio Comunale:

Incaricare i consulenti della società Capaccio Paestum Servizi srl e quelli del Comune di Capaccio di fare un piano di stabilizzazione esclusivamente per gli ex dipendenti della Helenia Paestum srl transitati nella nuova società in house Capaccio Paestum Servizi srl.

Tale piano, che, in base alle normative vigenti non dovrebbe comportare maggiori spese per l'Ente Comunale, dovrà essere sottoposto al vaglio ed all'approvazione del Consiglio Comunale entro e non oltre il prossimo 30 settembre 2011.

Tutto ciò per non andare troppo oltre e sotto il prossimo periodo elettorale durante il quale potrebbe anche non essere lecito o, perlomeno, "politicamente corretto" deliberare in tale senso e dove si potrebbe anche intravedere un ipotetico voto di scambio.

I sottoscritti, al contrario, chiedono che tutto avvenga alla luce del sole ed in tempi non sospetti, avendo a cuore la stabilizzazione degli operai e non altro.

RELAZIONE RELATIVA ALLA SEDE DEL DISTRETTO SANITARIO.

I sottoscritti Consiglieri Comunali di opposizione, premesso che:

- l'ASL di Salerno ha comunicato a diversi Comuni, tra i quali quello di Capaccio, di avere assunto la decisione di lasciare le sedi dei Distretti Sanitari per le quali paga un fitto, volendo, giustamente, risparmiare sulle spese superflue ed avendo a disposizione locali di proprietà dove ubicare i Distretti Sanitari;
- il Comune di Capaccio è il più popoloso tra gli attuali facenti parte dei distretti di Roccadaspide, Agropoli e lo stesso Capaccio con circa 22.000 abitanti;
- il Comune di Capaccio è quello con l'indice di natalità più alto;
- il Comune di Capaccio è quello con il numero maggiore di insediamenti turistico-alberghieri con oltre 3000 posti letto;
- il Comune di Capaccio è quello col numero maggiore di attività di allevamenti e di trasformazione lattiero casearia;
- Gli uffici del Distretto di Capaccio sono sicuramente quelli col numero maggiore di interventi di ogni genere se si considera che i numeri di protocollo utilizzati sono circa 6000 contro i 1800 di Roccadaspide ed i 2300 di Agropoli; che le visite specialistiche effettuate durante l'anno 2010 sono state circa 20.000; che i pazienti seguiti dall'unità di Neuropsichiatria sono circa 300;
- in base alla normativa vigente, D.L. 502 del 1992 e successive integrazioni e trasformazioni (D.L. 229 del 1999 e Legge 502 del 2002 in caso di accorpamento dei distretti sanitari di Agropoli-Roccadaspide e Capaccio (come sembra nelle intenzioni dell'ASL) la sede del Distretto Sanitario spetta sicuramente a Capaccio, essendo il centro più popoloso ed essendo sprovvisto di strutture ospedaliere;

Considerato che:

- nella seduta di Consiglio Comunale del 12/05/2011 si stabilì di aggiornarsi sul punto all'o.d.g. relativo alla sede del Distretto Sanitario di Capaccio per meglio studiare la problematica;
- in una riunione immediatamente successiva tenutasi nella sede comunale di Capaccio Scalo i sottoscritti proposero al Sindaco di chiedere all'ASL di ubicare la sede del Distretto Sanitario di Capaccio nei locali di proprietà della stessa ASL siti in località Pazzano di Capaccio, tenuto conto del fatto che attualmente tali locali non sono utilizzati o sono utilizzati in misura ridottissima, o meglio, quasi nulla. La richiesta doveva essere fatta attraverso una delibera di Giunta;

Considerato che:

- a tutt'oggi le richieste della minoranza sono rimaste lettera morta;
- che non è stata fatta nessuna delibera – richiesta di Giunta come richiesto dai sottoscritti;
- dall'organigramma ufficioso che circola la sede del Distretto individuata è Agropoli e non Capaccio;
- esiste la fondata possibilità, perdurando lo stato di inerzia

dell'Amministrazione comunale, di perdere la sede del Distretto Sanitario:

- l'eventuale perdita di tale servizio comporterebbe danni gravissimi per i cittadini di Capaccio e costituirebbe un ulteriore e gravissimo danno all'immagine della nostra città.

Tutto quanto premesso e considerato i sottoscritti Consiglieri Comunali chiedono che venga discusso ed approvato il seguente punto all'ordine del giorno:

Chiedere ufficialmente, attraverso delibera consiliare, all'ASL SA o a chi delegato a ciò, di ubicare provvisoriamente la sede del Distretto Sanitario di Capaccio nello stabile di proprietà dell'ASL sito in località Pazzano, in considerazione del fatto che tale sito è attualmente inutilizzato o quasi. Con la stessa delibera chiedere all'ASL, alla Regione ed alla Provincia di procedere alla costruzione della sede definitiva del Distretto, avendo l'ASL acquistato anni fa un terreno a Capaccio Scalo proprio per questo motivo.

Per lenire il disagio dei cittadini o qualora i locali dovessero essere insufficienti per tutta l'attività da svolgersi come sede di Distretto per l'intera popolazione del comprensorio, i sottoscritti Consiglieri Comunali propongono, inoltre, la seguente ipotesi di organizzazione degli uffici, d'accordo con l'ASL:

- 1) Localizzare nel sito di Pazzano la parte sanitaria e cioè tutte le Unità Operative che effettuano prestazioni sanitarie: materna infantile, specialistica, medicina di base ecc...
- 2) Localizzare nei locali siti in piazza Santini, retrostanti i locali dove attualmente si trova il PSAUT, tutti gli uffici relativi allo svolgimento dei vari iter burocratici che maggiormente interessano i cittadini e che comportano, di conseguenza, notevole affluenza degli stessi presso gli uffici. Qualora tali locali dovessero essere insufficienti, ma non pensiamo, si potrebbe utilizzare parte degli attuali uffici comunali (anagrafe e stato civile) spostando questi ultimi al piano superiore.
- 3) Procedere alla ristrutturazione dell'ex macello comunale dove potranno essere allocati, appena finiti i lavori, parte o tutti gli uffici del distretto, in attesa della costruzione definitiva della nuova sede del Distretto da parte dell'ASL, se questa avverrà. In caso contrario la situazione rimarrebbe inalterata.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Paolo Paolino

IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, Dlgs 267/2000 e dell'art. 32, L. 69/2009.

Li **20 SET. 2011**

IL SEGRETARIO
Dr. Andrea D'Amore

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

20 SET. 2011

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
 Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li **20 SET. 2011**

IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore
